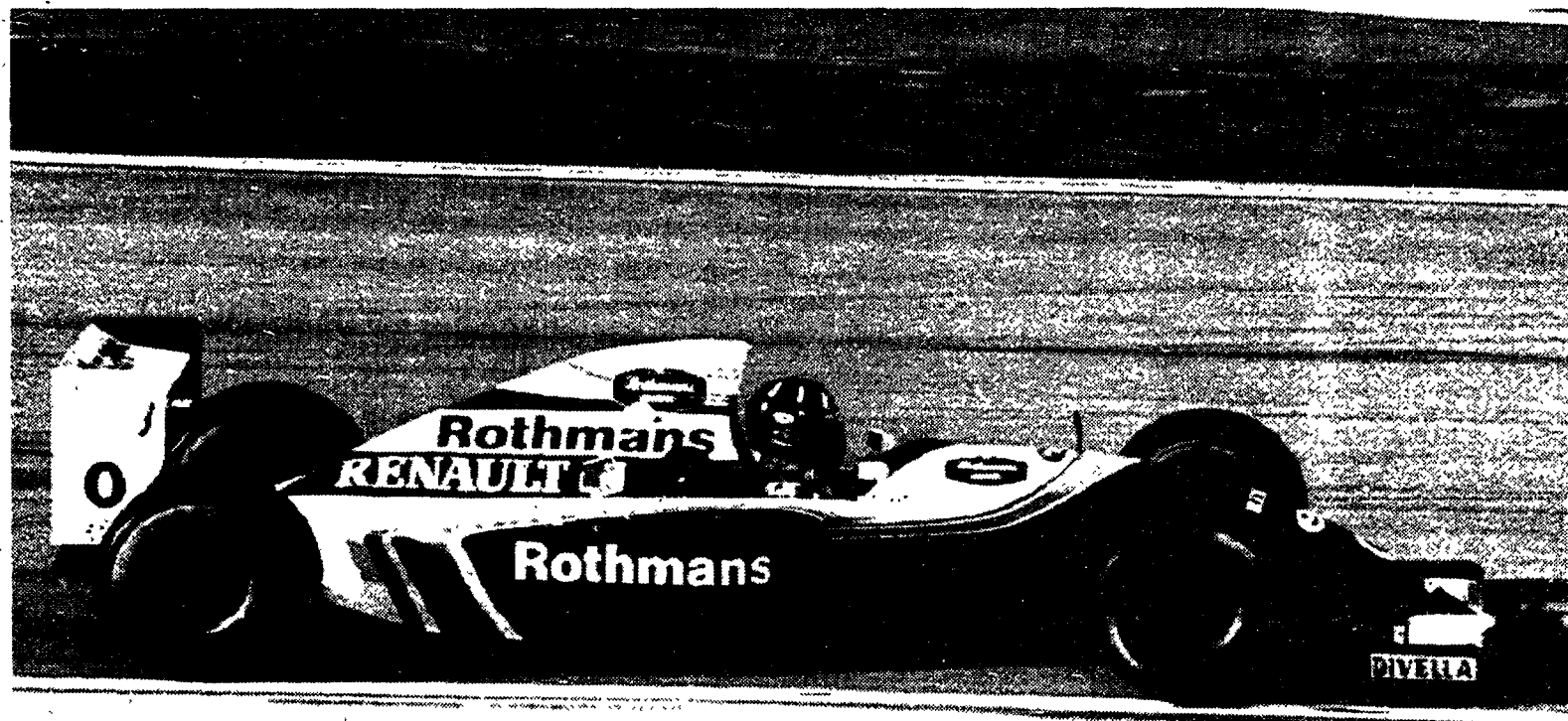


FORMULA 1. Torna Schumacher, ma in Spagna la pole provvisoria è di Hill



Pole provvisoria per Damon Hill dopo il primo giorno di prove del G. P. Europa

Sfida all'ultimo rombo

Per Berger e Alesi solo la quarta fila

- 1) Damon Hill (GBR/Rothmans Williams-Renault Elf) 1:24.137
- 2) Heinz-Harald Frentzen (GER/Sauber-Mercedes) 1:24.184
- 3) Michael Schumacher (GER/Benetton-Ford) 1:24.207
- 4) Rubens Barrichello (BRA/Jordan-Hart) 1:24.700
- 5) Eddie Irvine (IRL/Jordan-Hart) 1:24.794
- 6) Nigel Mansell (GBR/Rothmans Williams-Renault Elf) 1:24.971
- 7) Gerhard Berger (AUT/Ferrari) 1:25.079
- 8) Jean Alesi (FRA/Ferrari) 1:25.182
- 9) Mika Hakkinen (FIN/Marlboro McLaren-Peugeot) 1:25.275
- 10) Olivier Panis (FRA/Ligier-Gitanes Renault Elf) 1:25.384
- 11) Andrea de Cesaris (ITA/Sauber-Mercedes) 1:25.407
- 12) Pierluigi Martini (ITA/Minardi Scuderia Italia) 1:25.812
- 13) Martin Brundle (GBR/Marlboro McLaren-Peugeot) 1:25.942
- 14) Mark Blundell (GBR/Tyrrell-Yamaha) 1:25.995
- 15) Gianni Morbidelli (ITA/Footwork-Ford) 1:26.048
- 16) Christian Fittipaldi (BRA/Footwork-Ford) 1:26.094

Deve essere stato il caso. Lunghimante come sempre; e accorto agli interessi di bottega, neanche fosse stipendiato da Bernie Ecclestone, gran burattinaio della Formula 1. Riprende da Jerez de la Frontera, cittadina andalusa ricca di echi poetici, abbandonata quattro anni fa per Barcellona e ritornata nel giro sotto le spoglie di Gran premio d'Europa, un campionato tutto da giocare. Come si fosse all'inizio, tranne per il punto che divide i duellanti: Michael Schumacher, alliere in ascesa della Benetton, e Damon Hill, dimesso portainsegna della Williams. Dimesso quanto si vuole, ma sufficientemente ben carrozzato da chiudere la prima giornata con un segnale preciso: il più veloce sono io (sottinteso: grazie al motore Renault della vettura Williams numero 0).

Schummy Schumacher non ha lo 0 sulla vettura, ma non ha neppure il motore Renault a supportare e potenziare la propria valentia. Che c'è, ed è tanta: lo dicono i risultati, ma più di quello che fa non può fare, ieri, il suo «più» ha significato solo il terzo posto per la Benetton. Che, d'altronde, si merita solo il ventottesimo posto, che poi sarebbe l'ultimo, con il frastornato Jos Verstappen, a undici secondi dal compagno di squadra: misteri della Formula 1 e delle tecnologie avanzate. Davanti, oltre al prode Damon, Schummy Schumacher si ritrova persino il connazionale Heinz Harald Frentzen, che fa in-

Più che Hill, e Frentzen collocatosi secondo, un moscone avrebbe messo in riga Schumacher, trovatosi a combattere, perdendo decimi preziosi, con l'insetto spiaccatosi sulla visiera. Ferrarri, settimo e ottavo posto.

GIULIANO CAPECELATRO

travedere mete insperate alla Sauber. Tre uomini nello spazio di meno di un decimo di secondo.

Segue, in mezzo secondo, un gruppetto di outsider. Con Rubens Barrichello a far da battistrada sulla Jordan, coadiuvato dal fuoco cocquiper Eddie Irvine. Quindi fa capolino Nigelone Mansell, onusto di glorie statunitensi e ritornato nella patria automobilistica con conseguenze rigidissime per queste ultime tre gare di stagione: e lui, infatti, sta buono, buono, ingoia il suo mezzo secondo da Hill e progetta un fulgido '95. Non rientrano neppure nel gregge degli outsider le Ferrari. Gerhard Berger è settimo, Rodomonte Alesi ottavo. E i distacchi vanno per il secondo. I proclami estivi, alle prime avvisaglie di autunno, si sciogliono come neve al sole. Ma il futuro, quello è sempre luminoso, come il rancio è sempre ottimo e abbondante.

Insomma, il caso, dopo rocam-

bolesche vicende, riazzerà tutto. La vera, grande novità è nell'inversione di ruolo dei protagonisti, decisa sul filo della tragedia. Avrebbe dovuto essere Ayrton Senna il dominatore del torneo; è, invece, già prima della scioccante uscita di scena, del brasiliano, Michael Schumacher a recitare con baldanza questo ruolo. Nella Williams che ha tenuto banco per le due ultime stagioni qualcosa non va. Il tricampione del mondo lo dice, ridente, borbotta, impreca, smania. Non tanto sul fronte della potenza, che pure ha da confrontarsi con i progressi delle scuderie rivali, quanto in termini di tenuta, di equilibrio tra i ruggiti del motore e l'assetto del telaio.

Sparito Senna, il buon Damon tiene dietro al tedesco, lo tallona quanto può. Quando sembra irrimediabilmente staccato, viene al suo soccorso il caso, che subito

trac profitto dalla dabbenaggine, per dir così, mostrata dalla Benetton e leva una barca di punti al leader della classifica. Il mascello tedesco è già campione del mondo virtuale; ma tra bandiere rosse non viste, scalini della vettura fuori regola, squalifiche conseguenti, si è ritrovato con il fiato, sempre discreto s'intende, di Hill figlio di Hill sul collo. E non è detto che, tornato in campo, possa chiudere la partita. La Benetton, lui assente, si è rivelato poco più di un catenaccio; la Williams ha fatto progressi consistenti, soprattutto, ancora una volta, in fatto di potenza del motore: Damon figlio di Graham, due volte campione del mondo prima di passare a miglior vita da bordo di un aereo, ha almeno preso animo, anche se non ha ancora sciolto il dubbio se possa considerarsi un asso alla stregua del padre.

Il primo responso arriverà domani, terza ultima sfida. Oggi i contendenti tenteranno di superarsi sul filo dei millesimi di secondo per accaparrarsi la pole position. Hill, Frentzen e Schumacher sono lì: il miglior tempo può andare ad uno qualunque di loro. Mansell continuerà a starsene quieto, riservandosi di molestare in pista, nei limiti del regolamento, il mascello Schumacher e sgombrare la strada al compagno. Le Ferrari continueranno a stare alla finestra, dalla quale caleranno uno striscione con la scritta: «Vedrete che in Giappone faremo tutti neri».

Brasile Giocatore ucciso dal presidente

MACEIO. Un calciatore brasiliano, Cassio Barros da Silva, 25 anni, è stato assassinato dal presidente del suo club, Gilson Raimundo De Veiga. La notizia è stata resa nota ieri dalla polizia locale. Il calciatore Da Silva voleva andare a giocare in un'altra squadra e De Veiga gli aveva ripetutamente rifiutato la necessaria autorizzazione per il trasferimento. Il presidente del Palmeira Dos Indios, cittadina a 135 km da Maceio, capoluogo dello stato d'Alagoas, a Nord Est del Brasile, ha così crivellato di pallottole il giocatore. Si è poi delegato lasciando perdere le sue tracce. La polizia lo sta adesso cercando.

I fatti che stanno accadendo in queste ultime settimane nel mondo del calcio brasiliano sono sghignaccianti. Cassio Roberto da Silva è infatti il secondo giocatore di questa squadra (una formazione che milita nella seconda divisione) assassinato in pochi giorni: domenica scorsa un tifoso del Palmeira Dos Indios aveva ucciso Paulo Roberto Dos Santos, un giocatore attaccante colpevole di aver sbagliato un calcio di rigore.

Calcio Mondiali Le città di Francia 98

PARIGI. Il primo ministro francese Edouard Balladur ha comunicato ieri i nomi delle dieci città che ospiteranno le partite dei prossimi mondiali di calcio, in programma in terra francese tra quattro anni, nella tarda primavera del 1998. I diversi gironi del mondiale di «Francia 98» si giocheranno - ha detto Balladur - nelle seguenti città: Bordeaux, Lens, Lione, Marsiglia, Montpellier, Nantes, Parigi (nell'ampia area del Parco dei Principi), Saint-Denis (sede del nuovo Grand Stade realizzato nella immediata periferia di Parigi), Saint-Etienne e Tolosa.

Per le città di Lens, Marsiglia e Nantes - si legge nel comunicato rilasciato alla stampa dopo l'informazione resa dal primo ministro - «la scelta sarà definitiva soltanto dopo la conferma da parte di tutte le località e le collettività territoriali interessate dal piano di finanziamento previsto per il rinnovamento di ogni stadio, in conformità con il progetto tecnico già accettato». Il programma ufficiale verrà quindi reso di pubblico dominio presumibilmente nei primi mesi del '95.

Matera Allenatore lascia dopo 3 giorni

MATERA. Tre giorni dopo essere giunto a Matera per allenare la squadra che milita in serie C2 girone C, Roberto Sorrentino - nelle ultime quattro stagioni allenatore dei portieri della Juventus - ha rinunciato all'incarico. Questa sorprendente decisione è stata resa nota ieri, con un apposito comunicato, dalla stessa società lucana. La squadra materana, che ha ottenuto 14 punti in sei gare ed è adesso seconda in classifica, continua così a essere allenata da Carlo Florimbi, esonerato non molti giorni fa e accusato di non avere sufficientemente valorizzato alcune «promesse», tra cui due calciatori non utilizzati dal tecnico, nonostante siano stati convocati per la nazionale Under 21 di serie C.

Intanto ieri - secondo quanto si è appreso - il presidente del Matera, Giuseppe Scalera, che nel frattempo ha presentato le «scuse» formali della società al tecnico Roberto Sorrentino, ha incontrato i rappresentanti di un non precisato gruppo di operatori economici, che sarebbero intenzionati a rilevare nelle prossime settimane il Matera calcio.

Teatro Parabola dei fratelli calciatori

ROMA. «Incantati», parabola dei fratelli calciatori, è il titolo dello spettacolo di Marco Martinelli che Ravenna Teatro presenta in anteprima domani (con replica lunedì) al «Colosseo» di via Capo d'Africa. Lo spettacolo rientra nella rassegna «Le vie del Festival», in corso di svolgimento a Roma. Il lavoro teatrale - una disincantata e talvolta amara esplorazione del mondo del calcio dilettantistico - è dedicato a Pier Paolo Pasolini e all'attaccante Gianfranco Casarsa, che negli anni 70 ha giocato nel Perugia e nella Fiorentina.

Un Pasolini, qui, non poeta, ma calciatore, quello che amava i campi di periferia, il fango e il sole e l'incanto di questo gioco. È la storia di tre fratelli che, annota il regista, «si amano, si scontrano, non si sopportano. Sono un universo chiuso, non possono fare a meno l'uno dell'ombra dell'altro, anche quando la ignorano. Abituati, come guerrieri, a tenere nascoste le fente, a nascondere l'anima, prima di tutti Palma, in gara con i maschi della casa. Cosa c'è di più bello del fuoco e dell'incanto che provoca il ferro rovente?».

Brescia-Genoa	1
Cagliari-Cremonese	1
Foggia-Juventus	X2
Inter-Bari	1
Lazio-Napoli	1
Padova-Milan	X2
Reggiana-Fiorentina	X2
Sampdoria-Parma	1
Torino-Roma	X12
Perugia-F. Andria	1
Pescara-Venezia	1X2
Atl. Catania-Siracusa	X
Reggina-Juve Stabia	1X

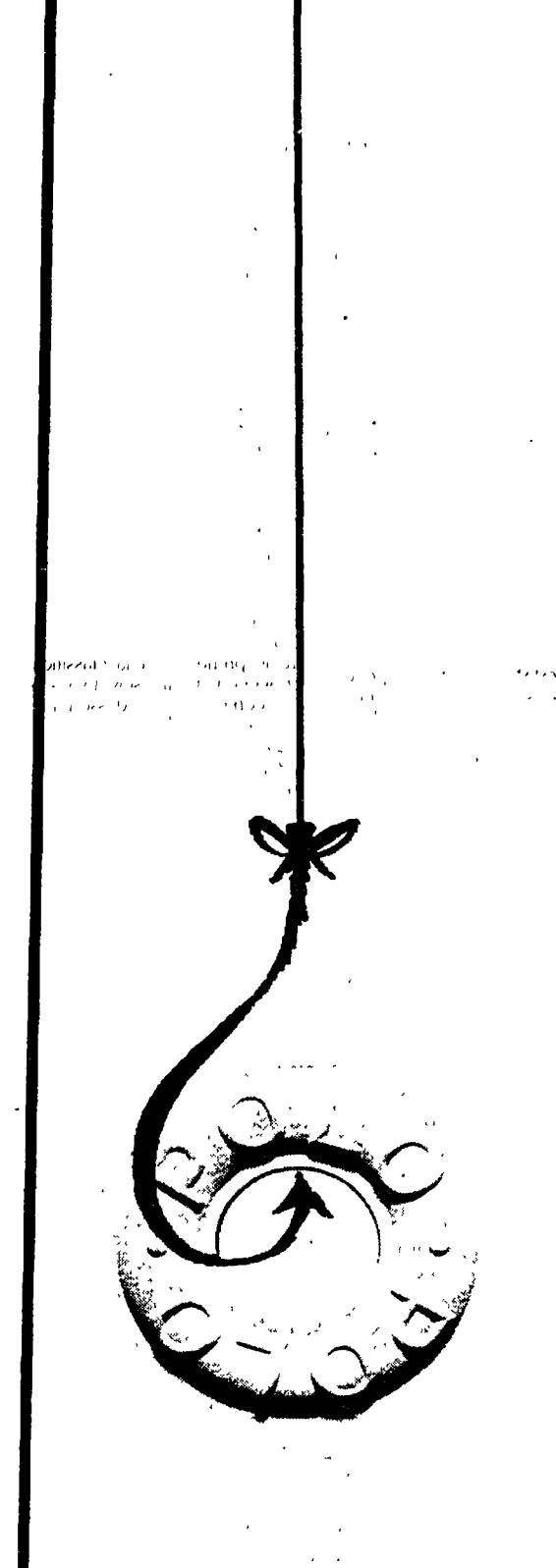
Prima corsa	11
	X2
Seconda corsa	1X
	X2
Terza corsa	22
	1X
Quarta corsa	21
	1X
Quinta corsa	2XX
	1X2
Sesta corsa	1X2
	112

L'UNITA' VACANZE
MILANO Via Felice Casati, 32
Tel. 02/6704810-844
Fax 02/6704522 - Telex 335257

RADIO DIMENSIONE SUONO PRESENTA



IL PROGRAMMA PER GLI ITALIANI CHE NON ABBOCCANO



TUTTI I GIORNI ALLE 15.00
E IL SABATO ALLE 14.50
PRESENTA GEGE' TELESFORO

Radio Dimensione Suono NETWORK

PER CONOSCERE LE FREQUENZE
1678-68028

DOLO

IL BUCO CON LA MENTA INTORNO